

Pene per undici mesi inflitte a tre obiettori di coscienza

Negata la condizionale a un imputato: rinchiuso nel carcere di Peschiera

Un obiettore di coscienza e due testimoni di Geova, sono comparsi ieri davanti ai giudici del tribunale militare torinese. I tre, Lino Tascini, di 20 anni, William Vedovelli, di 20 anni e Giuseppe Capurro, di 27, sono stati condannati rispettivamente a 3 mesi di reclusione (il Tascini e i Vedovelli) e a 5 mesi e 10 giorni.

Il Tascini, che abita a Petosino, in provincia di Bergamo doveva presentarsi l'11 ottobre scorso presso il distretto militare di Monza per essere assegnato al CAR di Fano. Invece di presentarsi in caserma per indossare la divisa militare spedì una lettera ai carabinieri e al distretto, in quello scritto il giovane spiegò i motivi che lo spingevano a non presentarsi alla chiamata alle armi, affermando di essere un obiettore.

Lino Tascini si costituì spontaneamente ai carabinieri l'8 novembre scorso. Arrestato, fu segregato nelle carceri militari di Peschiera del Garda. Ieri mattina è comparso davanti ai giudici del tribunale torinese. Il presidente, il gen. Laguzzi, gli ha chiesto spiegazioni del suo gesto. Il giovane ha ribadito i suoi concetti, affermando di essere disponibile a qualsiasi forma di servizio civile ed ha ripetuto di fare tutto ciò per motivi morali. Il difensore, l'avv. Magnani Noya, ha chiesto l'assoluzione dell'imputato perchè ha agito « per particolari valori morali e sociali ».

Ha poi ricordato che il giovane bergamasco non ha rifiutato di prestare un servizio per la Patria, ma ha chiesto che tale servizio fosse civile. Come detto, i giudici hanno condannato il giovane a 3 mesi di carcere concedendogli le attenuanti gene-

riche ma non la condizionale. Il Tascini forse già domani, tornerà al carcere.

Come detto, con lui sono comparsi davanti ai giudici del tribunale altri due militari, entrambi « testimoni di Geova ». Il Vedovelli, abitante a Vobarno in provincia di Brescia, il 17 ottobre scorso rifiutò al CAR di Savona di indossare la divisa, professandosi testimone di Geova. I

giudici ieri hanno ascoltato il suo capitano il quale ha solo detto che il giovane militare si comportò sempre correttamente. Il P.M. ha chiesto per il Vedovelli 6 mesi di reclusione: i giudici l'hanno condannato a 3 mesi.

L'altro imputato, il Capurro, doveva rispondere, come il Tascini, di « mancanza alla chiamata ». Doveva presentarsi il 12 ottobre del

1968 al suo distretto militare e invece si presentò solo nel novembre scorso, costituendosi ai carabinieri di Torino.

Il Capurro era già alla sua terza condanna; il tribunale di Roma l'aveva condannato a 1 mese, quello di Napoli e a 9 mesi, anche per gli altri reati. Il PM ha chiesto per lui un anno di reclusione.

(Nella foto: Giuseppe Capurro).

AVVENIRE

17-12-69